

Adottiamo un progetto

Lotta alla malnutrizione



CAMERUN

Lotta alla malnutrizione infantile

REPORT DI PROGETTO
RISULTATI 2011 - 2014

Febbraio 2015

uniti per
i bambini

unicef 

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE
CAMERUN: progetto “Lotta alla malnutrizione infantile”

REPORT DI PROGETTO: RISULTATI CONSEGUITI 2014

La crisi nutrizionale del Camerun

Abdullai, di nove mesi, è appena stato visitato presso il centro sanitario nutrizionale sostenuto dall'UNICEF, nei pressi di Batouri.

La mamma Selmata, conosce l'importanza fondamentale delle visite di routine per monitorare lo stato nutrizionale dei suoi figli. Presso la sua comunità di origine, Selmata ha ricevuto importanti informazioni su come prevenire e curare la malnutrizione e a chi rivolgersi in caso di bisogno. Il centro sanitario nutrizionale, oltre a svolgere servizi sanitari di diagnosi e controllo, offre ai bambini terapie adeguate quando i casi di malnutrizione sono gravi, e quando comportano seri rischi di vita per i bambini. In questi casi, si prevede l'ospedalizzazione e 8 settimane di cura a base di alimenti terapeutici sotto controllo medico.

Il Camerun, purtroppo, è tra i paesi africani più colpiti dalla crisi nutrizionale. Tale stato di insicurezza alimentare è aggravato da fattori economici e sociali. Le cause sono diverse e molteplici: la povertà diffusa, l'inflazione, la carenza di servizi medico-sanitari essenziali, gli effetti dei flussi migratori, delle epidemie. Questi ed altri fattori contribuiscono insieme a determinare le ricorrenti crisi nutrizionali che affliggono il paese, colpendo soprattutto i bambini.

Le ricerche condotte dimostrano che negli ultimi 10 anni non si è registrato un significativo miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione. A partire da dicembre 2013, inoltre, la situazione si è andata aggravando nei paesi limitrofi, con l'intensificazione del conflitto nella Repubblica Centrafricana e lo scontro in Nigeria tra il governo e Boko Haram. Il Camerun ha ricevuto circa 400.000 rifugiati, di cui circa il 20% bambini, a seguito del flusso migratorio causato dagli scontri.

Il tasso di bambini sotto i 5 anni affetti da malnutrizione acuta - ossia un basso rapporto peso/altezza, con pericoli per la sopravvivenza del bambino - è del 6%, mentre il tasso dei bambini con malnutrizione cronica - un basso rapporto altezza/età, determinato da carenze nutrizionali durante la gravidanza e i primi due anni di vita del bambino, con ripercussioni permanenti su sviluppo fisico e cognitivo — si attesta al 33%. La mortalità neonatale ha riportato un certo miglioramento rispetto ai livelli del 1990 sebbene la malnutrizione, appunto, rappresenti ancora la principale concausa di più di 1/3 dei decessi infantili in Camerun. Lo stato di malnutrizione grave, infatti, compromette il sistema immunitario a tal punto che l'insorgere di malattie infantili come le infezioni respiratorie o i virus intestinali può produrre rapidamente complicazioni letali. L'UNICEF in Camerun risponde alla grave crisi nutrizionale del paese con un programma a lungo termine, intensificando i suoi interventi soprattutto in 5 regioni — Adamawa, East, Far North e North — dove la situazione alimentare è più critica e vulnerabile. Ad oggi in queste aree, i gravi tassi di malnutrizione registrati negli anni precedenti continuano a superare le soglie di emergenza.

L'azione dell'UNICEF: risultati e interventi 2014

Grazie al generoso contributo dei donatori italiani nel periodo 2011-2014, l'UNICEF Italia ha trasferito 2.182.599 euro all'UNICEF Camerun per i programmi di lotta alla malnutrizione. L'obiettivo è ridurre il tasso di mortalità infantile connesso alla malnutrizione e la malnutrizione stessa tra i bambini sotto i 5 anni, attraverso un approccio di tipo integrato con interventi nutrizionali su larga scala.

L'UNICEF in Camerun sta rispondendo, quindi, al problema nutrizionale attraverso un **approccio multisettoriale e integrato**, che comprende l'erogazione di assistenza medica e nutrizionale, la fornitura di farmaci e vaccini; la formazione di personale medico; la promozione nelle comunità locali di buone pratiche attraverso strategie di sensibilizzazione e comunicazione; la formazione alle controparti istituzionali sui programmi nutrizionali.



Selmata Bouja, mamma Abdullai si è appena recata a far visitare il suo bambino di nove mesi, al centro nutrizionale sostenuto dall'UNICEF di Batouri.

Per rafforzare la risposta rispetto al problema nutrizionale, dal 2008 l'UNICEF con i suoi partner ha elaborato un sistema per la gestione della malnutrizione acuta su base comunitaria; ed ha avviato una collaborazione con i produttori locali per la fortificazione degli alimenti con micronutrienti essenziali, come parte del pacchetto d'interventi nutrizionali.

Grazie al sostegno dei donatori dell'UNICEF Italia, l'UNICEF Camerun ha attuato programmi in campo nutrizionale, raggiungendo i seguenti risultati:

- Un totale di 131.117 bambini affetti da malnutrizione acuta grave ed in immediato pericolo di vita sono stati ricoverati nei centri nutrizionali sostenuti dall'UNICEF ed hanno ricevuto terapie nutrizionali adeguate. L'UNICEF sostiene centri di alimentazione terapeutica per il trattamento della **malnutrizione acuta grave** - che comporta gravi ed immediati rischi per la vita dei bambini - abilitati, equipaggiati e resi in grado di intervenire operativamente.
- **Operatori sanitari e comunitari sono stati formati dall'UNICEF** sullo screening e la gestione dei casi di malnutrizione acuta, per migliorare le capacità di gestione della malnutrizione acuta a livello comunitario e ambulatoriale, ove possibile, in aggiunta al ricovero in caso di complicanze mediche. I centri per la malnutrizione sono stati riforniti di **alimenti terapeutici, braccialetti antropometrici, medicinali di base e vaccini**
- è stato elaborato e garantito, presso le strutture sanitarie, un **pacchetto di interventi medici** che prevede la diagnosi e il trattamento della diarrea acuta, della malaria e delle malattie respiratorie acute.
- **campagne di vaccinazione** e di somministrazione di **vitamina A e farmaci contro i parassiti intestinali sono state sostenute 2 volte l'anno**, raggiungendo il **96% dei bambini** sotto i 5 anni, con in media **3,5 milioni di bambini raggiunti ogni anno**.
- ha attuato una **strategia di mobilitazione e comunicazione sociale**, che mira a coinvolgere le comunità nella **promozione di pratiche fondamentali di cura e dell'igiene**.
- È stata condotta una campagna a livello nazionale per promuovere l'allattamento **esclusivo al seno fino al sesto mese** di vita del bambino - tra le principali misure di prevenzione della malnutrizione - formando e mobilitando **37 organizzazioni a base comunitaria**.
- L'UNICEF ha sostenuto la **produzione e la distribuzione di alimenti fortificati** per prevenire e curare la **carenza di micronutrienti** essenziali per la salute e la crescita.
- L'UNICEF ha condotto **indagini nutrizionali**, i cui risultati hanno reso possibile una **programmazione mirata** degli interventi.
- Il Camerun ha aderito a marzo 2013 alla **campagna SUN (Scaling Up Nutrition)**, un movimento che l'UNICEF sostiene a livello internazionale in uno sforzo collettivo per migliorare la nutrizione.



L'operatrice sanitaria effettua la misurazione della circonferenza brachiale con il MUAC (Mid-upper Arm Circumference) come parte della diagnosi e monitoraggio della malnutrizione, in un centro sostenuto dall'UNICEF.



Una bambina viene curata attraverso la somministrazione di alimenti terapeutici pronti per l'uso (RUTF). Un bambino affetto da malnutrizione acuta grave può superare la fase di pericolo con 8 settimane di terapia a base di RUTF

Dettaglio degli interventi 2011- 2014

Potenziamento della componente nutrizione nel sistema sanitario

- L'UNICEF ha sostenuto i centri nutrizionali per la cura della malnutrizione acuta grave attraverso la fornitura di **attrezzature mediche, strumenti antropometrici** (bilance, bracciali MUAC per la misurazione della circonferenza brachiale e la diagnosi della malnutrizione) **alimenti terapeutici** nutrizionali (latte terapeutico F100 — F75 e alimenti pronti per l'uso), **micronutrienti, vaccini e farmaci essenziali**. L'UNICEF, inoltre, offre supporto logistico per la distribuzione capillare della fornitura medica presso i centri nutrizionali del paese.

- L'UNICEF ha contribuito a **fornire il personale sanitario sugli interventi nutrizionali** essenziali. E' stato predisposto e garantito, presso le strutture sanitarie, un **pacchetto di interventi medici ad alto impatto** che prevede anche la diagnosi e il trattamento della diarrea acuta, della malaria e delle malattie respiratorie acute. Patologie che, specie se associate ad uno stato di malnutrizione, rappresentano un rischio effettivo e grave per la vita dei bambini
- In occasione delle **Settimane per la salute e la nutrizione materno-infantile**, sostenute dall'UNICEF 2 volte l'anno, è stata somministrata Vitamina A ai bambini tra 6 mesi e 5 anni, farmaci contro i parassiti intestinali ai bambini tra 1 e 5 anni, trattamento periodico per la prevenzione della malaria nelle donne in gravidanza, vaccinazioni di routine. In ogni campagna - ogni anno - sono stati raggiunti circa **3,5 milioni di bambini**, raggiungendo il **96% dei bambini sotto i 5 anni**
- a livello comunitario sono state attuate **campagne di mobilitazione sociale e di sensibilizzazione** per la promozione e la divulgazione di corrette e **fondamentali pratiche di cura e dell'igiene**, per prevenire malattie e migliorare le condizioni di vita dei bambini. Le informazioni vertono su l'allattamento esclusivo al seno fino al sesto mese, la pulizia regolare delle mani col sapone, il corretto uso delle zanzariere anti-malaria, la cura della diarrea acuta con sali di reidratazione orale, l'adozione di corrette pratiche nutrizionali.



Il latte materno è, da solo, l'unico alimento di cui un neonato ha bisogno nei primi sei mesi di vita. L'UNICEF promuove l'allattamento esclusivo al seno fino al 6° mese di vita, sostenendo poi la somministrazione alimenti controllati e complementari all'allattamento.

Fortificazione degli alimenti

- L'UNICEF ha sostenuto il Ministero della Salute per lo **sviluppo di una strategia diretta alla fortificazione degli alimenti di largo consumo** (olio, cereali, farina) con micro-nutrienti (Vitamina A, ferro e zinco) su larga scala. Sono stati adottati standard per la **iodurazione del sale alimentare** ed effettuate regolari ispezioni sia in fase di produzione sia di importazione. Ad oggi, 16 aziende locali producono olio e farina fortificati seguendo e conformandosi a tali standard, anche grazie alle attività di promozione dell'UNICEF.
- È stata avviato uno studio formativo, in collaborazione con l'Università British Columbia, sulla **fortificazione degli alimenti a casa durante la preparazione dei pasti** - in aggiunta e a complemento della fortificazione delle derrate alimentari - in particolare per i bambini tra 6 e 23 mesi. L'obiettivo è di ridurre l'incidenza dell'anemia nei bambini, e nel lungo periodo, di contribuire alla prevenzione della malnutrizione cronica.
- L'UNICEF ha condotto **indagini nutrizionali** i cui risultati hanno reso possibile una **programmazione mirata** degli interventi, basata sulla raccolta di dati verificati e comprovati dalle indagini.
- Il Camerun ha aderito alla **campagna SUN (Scaling Up Nutrition)**, un movimento che l'UNICEF sostiene a livello internazionale e che unisce diversi partner - i governi, la società civile, le Nazioni Unite, i donatori, il settore privato, i ricercatori - in uno sforzo collettivo per migliorare la nutrizione. Aderendo al movimento SUN, la il Camerun riconosce priorità agli interventi contro la malnutrizione, l'importanza di mobilitare risorse a ciò destinati, collaborando con l'UNICEF e i diversi partner all'attuazione di programmi nutrizionali.



L'UNICEF sostiene campagne di sensibilizzazione per informare le comunità su corrette e fondamentali pratiche di cura e igiene: come l'allattamento esclusivo al seno fino al sesto mese, la pulizia regolare delle mani col sapone, il corretto uso delle zanzariere anti-malaria